

# **TRIBUNALE DI MACERATA**

## **ESECUZIONE IMMOBILIARE N. R.G. 018/2022**

### **ALLEGATO N. 1**

### **ATTI AMMINISTRATIVI**

**IMMOBILI SITI IN CORRIDONIA VIA CAVOUR 27**

**(F. 42 – P.LLE 165 -e 171 SUB 3 – 4)**



13217 22 XII 88  
 UFF. *Ceeu*

17 DIC 1988 19

*J*

*Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI  
DI ANCONA

Sig.ra Contigiani Elena

Via S. Salvatore, 9

Corridonia

*Prot. N.° 13815 Allegati*  
Pos.MC/679

*Risposta al Foglio del 11.10.88*  
*Div. Fix N.° Racc. 1727*

OGGETTO: Corridonia (MC) - Ristrutturazione edificio sito nel centro storico, via Cavour, 27.

e, p.c.

Al Sindaco del Comune di

Corridonia

Allo Studio Tecnico Gruppo C  
Via P.F.Costanti, 4

Corridonia

Questa Soprintendenza ha preso visione del progetto trasmesso dal progettista incaricato delle opere in data 11 ottobre 1988 con racc.n.1727 relativo ai lavori indicati in oggetto.

A tale riguardo si fa presente che l'edificio in questione pur ricadendo nel centro storico non è formalmente sottoposto a tutela ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089, in quanto non presenta di per sé particolari caratteristiche architettoniche e pertanto lo scrivente Ufficio non ha nulla da opporre alla realizzazione delle opere proposte.

Tuttavia, al fine di mantenere determinate caratteristiche ambientali dell'edificio in relazione al tessuto storico circostante, questa Soprintendenza ritiene opportuno che le opere da eseguire siano uniformate alla seguente indicazione al fine di pervenire ad un corretto intervento di restauro:

- nel trattamento di pulitura dei paramenti murari a faccia a vista, dovrà essere evitato l'utilizzo dell'acido cloridrico in soluzione acquosa così come previsto dall'art.5 del computo metrico estimativo; le stuccature altresì dovranno essere realizzate con malta di calce e sabbia rispettando i cromatismi esistenti.

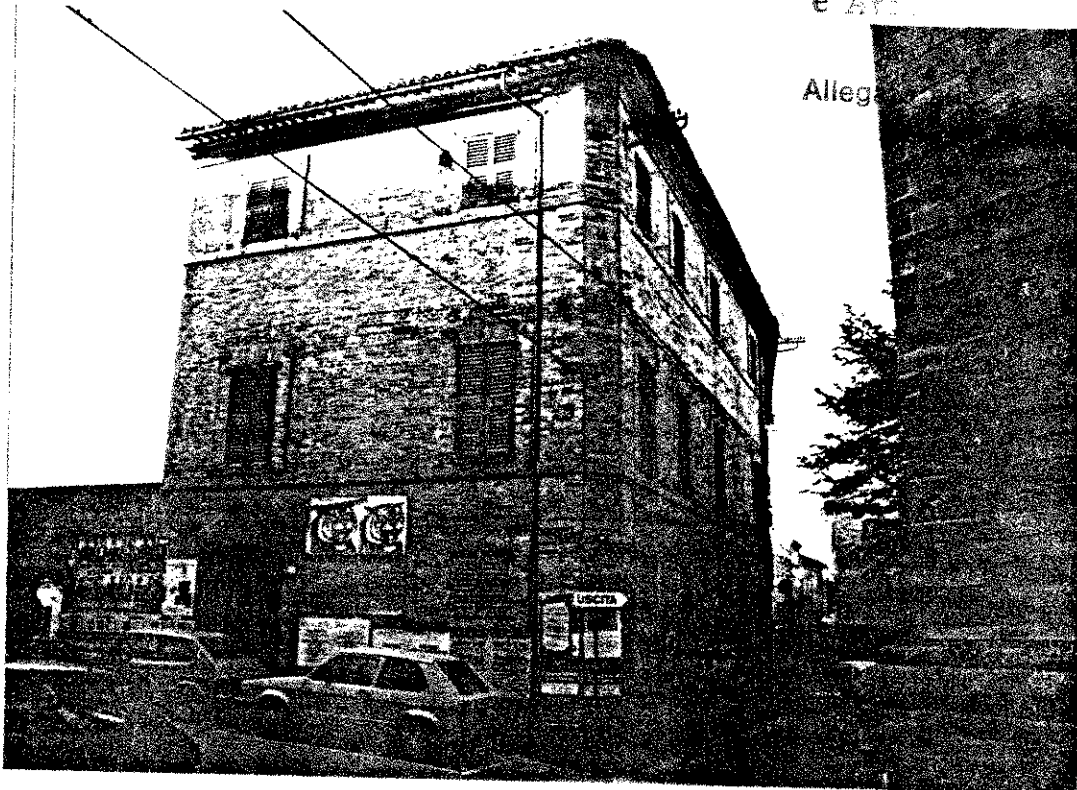
Si restituisce copia degli elaborati trasmessi.

IL SOPRINTENDENTE  
(Dr.Arch.Maria Luisa Polichetti)

PROPRIETA' CONTIGIANI ELENA  
sita a Corridonia in via Cavour n.27

Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Artistici - CORRIDONIA

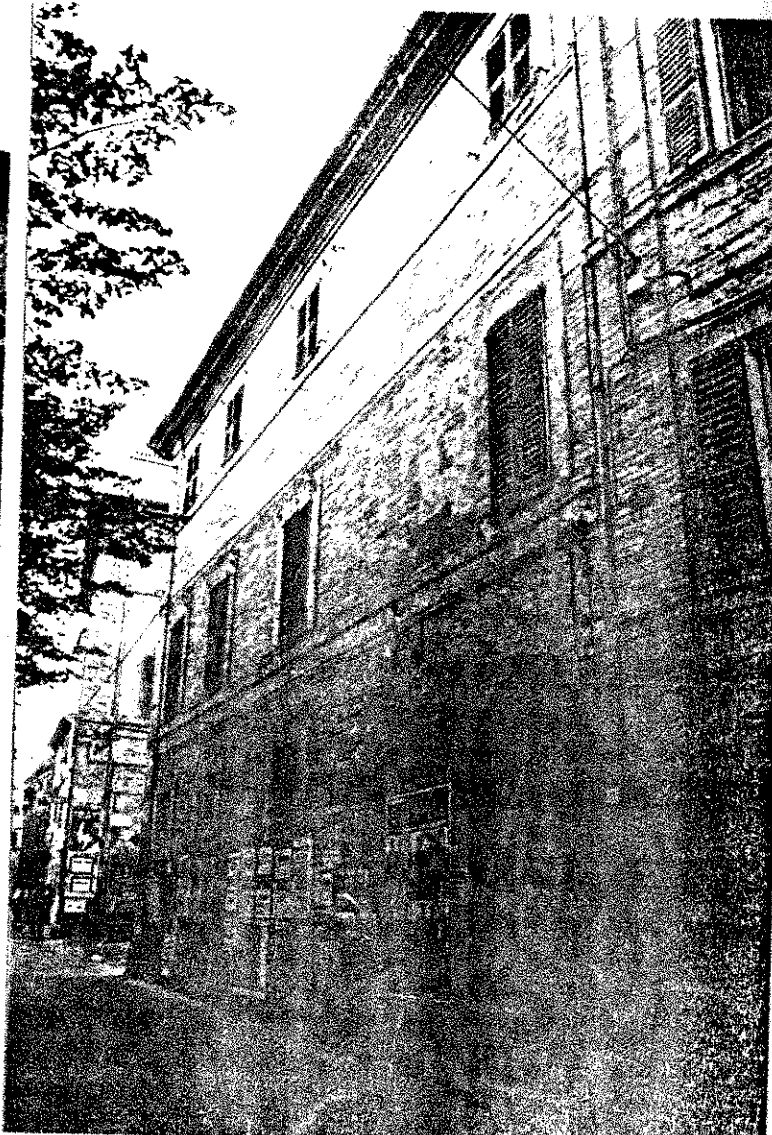
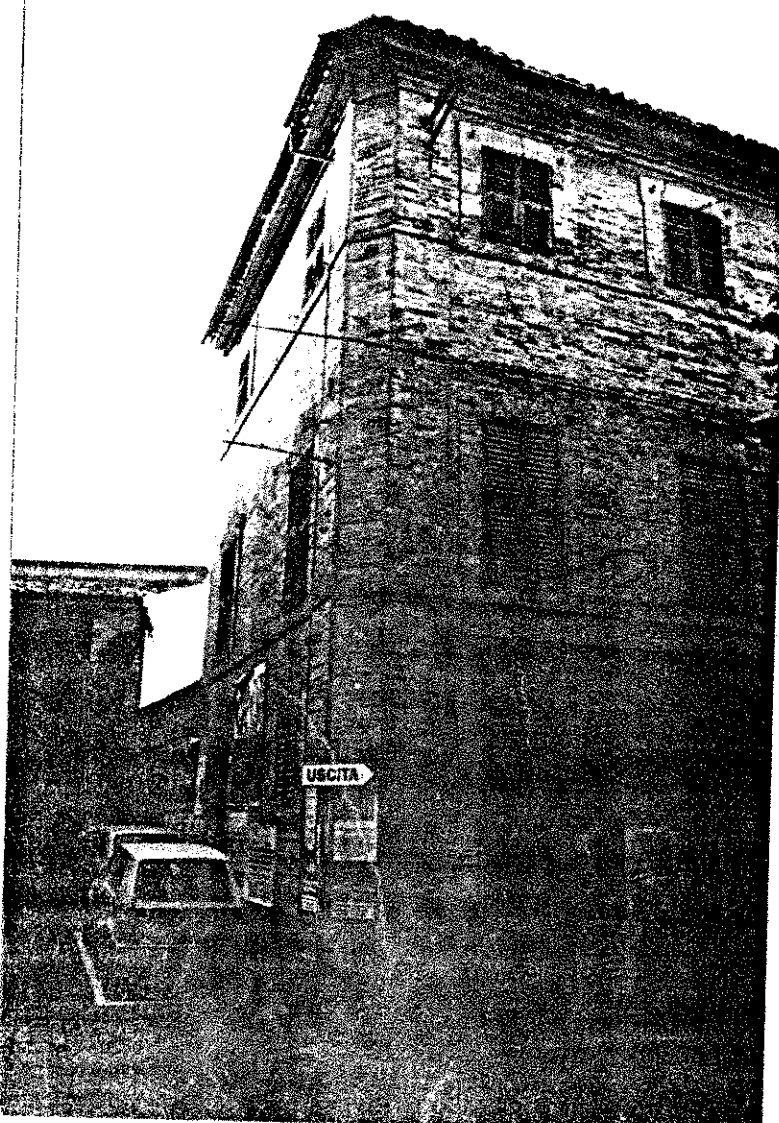
Alleg. n. 13915 17 DIC 1988



*[Circular stamp]*  
*[Handwritten signature]*

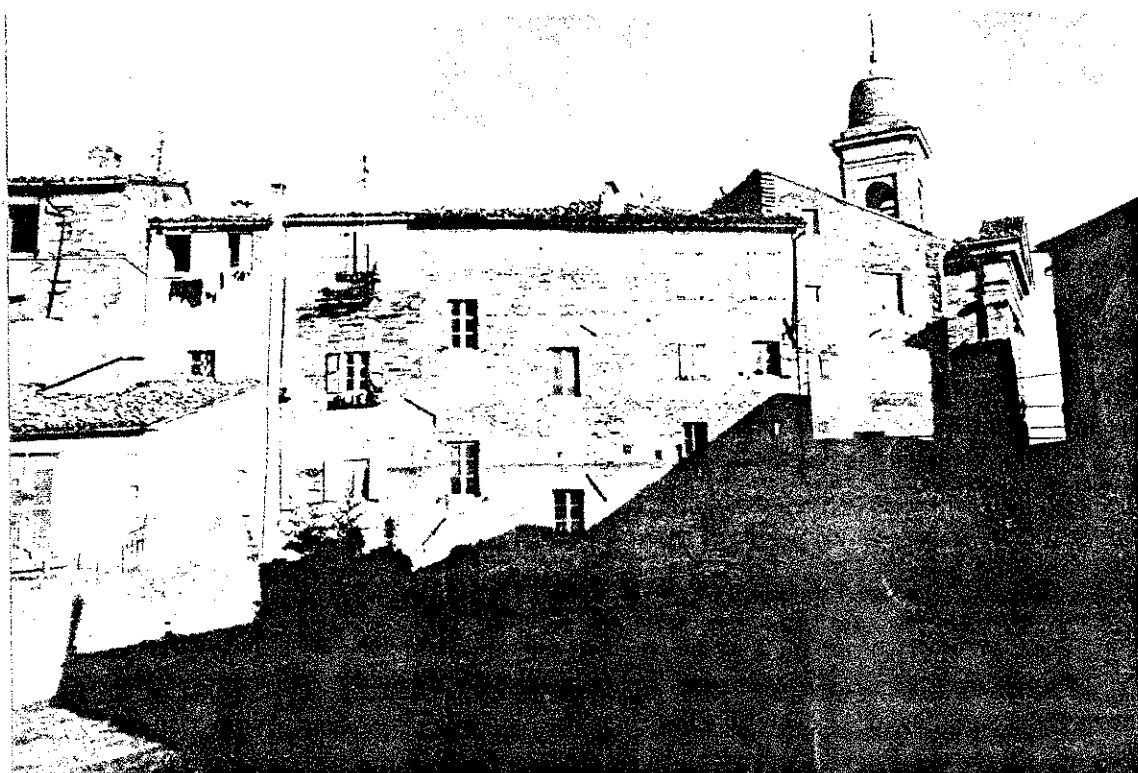
PROSPETTI PRINCIPALI  
SU VIA CAVOUR

Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Artistici - CORRIDONIA  
14 GIU. 1988  
Prot. n. 0.7000  
Pos. M.C.S.B.



PROSPETTO SUL CORTILE INTERNO

0007



la copia del presente documento è stata  
affissa all'albo pretorio di questo Comune  
dal 8-1-91 al 22-1-91  
Corridonia, li 23-1-91



IL MESE COMUNALE  
**COMUNE DI CORRIDONIA**

CONCESSIONE A COSTRUIRE N.° 510

PRATICA N.° 1591

**IL SINDACO**

— Vista la domanda del 21.12.1987 ed assunta al protocollo al n.° 14192 del 22.12.1987  
con la quale CONTIGIANI ELENA

Cod. Fiscale CNT LLN 48R64 E694H

residente in Corridonia Via/Cda S. Salvatore N.° 9  
chiede di ristrutturare e variare la destinazione a porzione dell'edificio da  
residenziale a commerciale

in Via/Cda Cavour n.° 27

— Accertato che il richiedente ha titolo ad ottenere la concessione, avendo dimostrato la disponibilità  
dell'area o dell'immobile mediante la presentazione dei prescritti atti;

— Visto il progetto allegato alla domanda stessa a firma del 1. Arch. Alfonso Campetti

Cod. Fisc. N.° CMP LNS 51D09 D0420

— Considerato che la Direzione dei Lavori sarà assunta, come da firma apposta, da

Cod. Fisc. N.° idem

— Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

— Visto il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario;

— Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 24.3.1988

— Visto il parere espresso dal ~~Comitato di Urbanistica e Edilizia~~ Ministero dei Beni Ambientali della Regione Marche in data 17/12/1988  
prot. n.° 13915

— Visto il P. di F. e le relative norme tecniche di attuazione;

— Visto il Regolamento Edilizio ed i Regolamenti di Igiene e Polizia Municipale;

— Vista la legge Comunale e Provinciale, la legge Urbanistica 17/8/1942 n.° 1150 e successive modificazioni ed inte-  
grazioni nonché la legge 28/1/1977 n.° 10;

— Vista la legge 5/8/1978 n.° 457;

— Viste le leggi 18/4/1962 n.° 167 e 22/10/1971 n.° 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

— Viste le norme di cui al R. D. 22/11/1937 n.° 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di 1° e 2° categoria;

— Visto l'atto di sottomissione in data 10.12.90 registrato a Macerata 117.12.90/231

— Visto il verbale di consistenza relativo al corpo accessorio laterale;

Vista la legge n° 64 del 2/2/1974 ed il  
D.M. del 10/2/1983 di aggiornamento  
delle zone sismiche della Regione Mar-  
che.

Accertato che è stato soddisfatto l'obbligo previsto dagli art. 3 e 11 della legge 28/1/1977 n.° 10 nel modo seguente:

- a) contributo per opere di urbanizzazione primaria mediante versamento di **l. 1.563.480** effettuato presso la tesoreria comunale con ric. n.370 in data 26.3.1990 e versamento di **l. 384.620** presso la tesoreria comunale in data 20.4.90 con ric. n°489;
- b) contributo per opere di urbanizzazione secondaria mediante v. c.s. di **l. 926.220** e di **l. 227.850**;
- c) contributo ragguagliato al costo di costruzione mediante **v. c.s. di l. 1.800.000**;

## CONCEDE

lla Sig. **CONTIGIANI ELENA**

l'esecuzione dei progettati lavori, sotto l'osservanza delle prescrizioni, delle Leggi e dei Regolamenti in vigore, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, compreso tra questi, il Comune come ente patrimoniale, ed alle seguenti condizioni generali e prescrizioni particolari:

### CONDIZIONI GENERALI

- 1 — La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte in conformità del progetto come sopra autorizzato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente concessione, si restituisce debitamente vistato; (Tavol. n. 5 complessivamente).
- 2 — I lavori concessi dovranno avere inizio entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla stessa data.
- 3 — Nessuna variante potrà essere attuata senza specifica concessione del Comune il quale, su presentazione di regolare domanda documentata, di volta in volta decide, sentita la Commissione Edilizia e gli altri enti interessati. Ove durante l'esecuzione dei lavori le condizioni locali dovessero differire da quelle risultanti dalla rappresentazione grafica dovrà essere tempestivamente presentato un nuovo elaborato di variante per un successivo esame, e per l'eventuale approvazione ed autorizzazione.
- 4 — Prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà ottemperare a quanto previsto dalla Legge 30/4/1976 n. 373, inerente alle norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- 5 — Dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune le eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e della Impresa appaltatrice indicati nella richiesta di concessione.
- 6 — Ove risulti che nella costruzione, di cui alla presente autorizzazione, siano previste opere in conglomerato cementizio semplice o armato, il titolare della concessione dovrà presentare la prescritta denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1977 n. 1086 e del D.M. 30/5/1974.
- 7 — Prima dell'inizio dei lavori di costruzione, che debbono sorgere a confine o a distanza minima da vie o spazi pubblici l'interessato dovrà richiedere ed ottenere dall'Ufficio Tecnico Comunale la determinazione e la fissazione su terreno degli allineamenti e delle quote di livello, cui le costruzioni vanno riferite ed impostate.
- 8 — Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici; all'ingresso del cantiere dovrà essere posto ben visibile un cartello di almeno mt. 1,30 x 1,00 con la indicazione della costruzione e del suo proprietario, dell'Impresa costruttrice, del progettista dell'opera, del direttore dei lavori e dell'eventuale direttore tecnico del cantiere e, se si tratta di opera in c.a., anche dell'Ing. redattore dei calcoli.
- 9 — Se nella esecuzione di scavi il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici o privati deve usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà darne immediatamente comunicazione al Comune per gli eventuali provvedimenti del caso; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza alle Antichità ed alla Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici nel caso di rinvenimenti di qualche avanzo di pregio artistico o storico o di qualche oggetto di interesse archeologico o paleontologico.
- 10 — L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori a mezzo di apposito modello 2 della ultimazione degli scavi di fondazione prima del loro riempimento per poterne constatare la rispondenza al progetto approvato.
- 11 — Nessun locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato potrà essere usato senza il preventivo permesso di abitabilità.
- 12 — La presente concessione dovrà essere sempre tenuta in cantiere ed essere esibita agli agenti ed incaricati municipali a loro semplice richiesta.

13. — Dovrà essere ottenuto il nulla osta da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco. Dovranno essere inoltre osservate le seguenti:

### PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- 1) Le stuccature dovranno essere eseguite con malta di calce e sabbia usando cementi di colore bianco;
  - 2) Le grondaie e pluviali qualora non siano in rame, dovranno essere sostituiti con altri esclusivamente eseguiti in rame;
  - 3) Tutti i nuovi infissi e sistemi di oscuramento, dovranno essere realizzati in legno nel pieno rispetto di quanto prescritto nella N.T.A. del P.P.C.S.;
  - 4) Dovrà essere acquisito il preventivo parere della Soprintendenza ai BB.AA. ed AA. delle Marche;
- B) a seguito dell'esame da parte della Soprintendenza ai Monumenti la medesima ha dato le seguenti indicazioni al fine di pervenire ad un corretto intervento di restauro:
- nel trattamento di pulitura dei paramenti murari a faccia vista, dovrà essere evitato l'utilizzo dell'acido cloridrico in soluzione acquosa così come previsto dall'art.5 del computo metrico estimativo;
  - le stuccature dovranno essere altresì realizzate con malta di calce e sabbia rispettando i cromatismi esistenti.

### AVVERTENZE

- A) La concessione a costruire è data sulla presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Essa non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi o regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi. L'Amministrazione Comunale infatti declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente concessione: il costruttore deve in ogni caso garantire la pubblica incolumità.
- B) La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario. Di ogni trasferimento dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune. La Concessione non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetti del suo rilascio.
- C) Per la posa in opera di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implicino la occupazione anche temporanea dello stesso dovrà essere richiesta apposita autorizzazione. Apposita autorizzazione dovrà altresì essere richiesta per l'allacciamento delle fognature alla rete pubblica e per ogni altra manomissione di suolo pubblico per qualsiasi opera o di impianto.
- D) Per la fornitura di acqua potabile il titolare della concessione, deve presentare domanda all'Azienda Comunale Acquedotti ed attenersi alle sue prescrizioni.
- E) Resta fermo che il Comune, con il rilascio della concessione, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e di quant'altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, essendo la esecuzione dei servizi esclusivamente dipendente dall'attuazione dei programmi urbanistici.
- F) La presente concessione ha la validità di un anno. Per le opere non iniziate in tale periodo è prescritta la presentazione di una nuova domanda prima di dare inizio alle opere stesse. Qualora i lavori venissero sospesi o abbandonati, l'interessato deve provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di un mese dall'inizio della sospensione del lavoro, eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine completare quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse.
- G) Il costruttore ed il tecnico, che assumono l'appalto e la direzione dei lavori di costruzione e demolizione di edifici ed opere edilizie in genere, sono con il proprietario responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere, che sempre devono rispondere in tutto alle autorizzazioni ottenute.
- H) Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui alla presente concessione non può essere rilasciato il certificato di abitabilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione: cioè senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti (Artt. nn. 31, 32, 41, della Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, e successive modifiche, Art. n. 106, (modificato dall'Art. 9 della Legge 9/6/1947, n. 530) e Art. 109 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 1934 e le disposizioni del locale Regolamento Edilizio).
- I) Il permesso di abitabilità dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore. La concessione del predetto permesso di abitabilità è soggetta a parere scritto dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché subordinata al rilascio della licenza d'uso della costruzione, relativamente alle opere o parti di questa in conglomerato cementizio semplice o armato da parte del Genio Civile in conformità della Legge 5/11/1971 n. 1086 ed al collaudo favorevole da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.

Dalla Civica Residenza, addì **31 DIC. 1990**

Il Titolare della Concessione  
*Alfano Alfano*



IL SINDACO  
L'Assessore all'Urbanistica  
Dot. Guido Rapanelli

284

abl'ALBO



# COMUNE DI CORRIDONIA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che copia del presente documento è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune dal 2-4-92 al 16-4-92 Corridonia, li 17-04-92

CONCESSIONE A COSTRUIRE N.° 691

PRATICA N.° 1591

IL MESSO COMUNALE  
*[Signature]*  
IL SINDACO

— Vista la domanda del 17.3.1992 ed assunta al protocollo al n.° 3823 del 17.3.1992 con la quale il Sig. Cartechini Quartino in qualità di amministratore delegato della soc. Immobiliare "ELQUAR srl" Cod. Fiscale CRT QTN 42B04 E694G

pi. 04094880430

residente e in Corridonia Via/Gada Cavour N.° 27

chiede di rinnovare la concessione edilizia n.°510 del 31.DIC.1990 per la ristrutturazione e variante di destinazione a porzione dell'edificio residenziale e commerciale

in Via/Gada Cavour n.°27

— Accertato che il richiedente ha titolo ad ottenere la concessione, avendo dimostrato la disponibilità dell'area o dell'immobile mediante la presentazione dei prescritti atti;

— Visto il progetto allegato alla domanda stessa a firma del l'Arch. Alfonso Campetti Cod. Fisc. N.° CMP LNS 51D09 D0420

— Considerato che la Direzione dei Lavori sarà assunta, come da firma apposta, da idem Cod. Fisc. N.°

— Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

— Visto il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario;

— Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 19.MAR.1992

— Visto il parere espresso dall'Assessorato Urbanistica ed Ambiente della Regione Marche in data prot. n.°

— Visto il P. di F. e le relative norme tecniche di attuazione;

— Visto il Regolamento Edilizio ed i Regolamenti di Igiene e Polizia Municipale;

— Vista la legge Comunale e Provinciale, la legge Urbanistica 17/8/1942 n.° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni nonchè la legge 28/1/1977 n.° 10;

— Vista la legge 5/8/1978 n.° 457;

— Viste le leggi 18/4/1962 n.° 167 e 22/10/1971 n.° 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

— Viste le norme di cui al R.D. 22/11/1937 n.° 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di 1ª e 2ª categoria;

— Visto il parere della Soprintendenza BB.AA. delle Marche in data 17.12.1988;

— Visto l'atto di sottomissione in data 10.12.1990 reg. a Macerata il 17.12.90 n.°343;

— vista la richiesta di volturazione della concessione edilizia prot.380 del 10.1.92;

Vista la legge n.° 64 del 2/2/1974 ed il D.M. del 10/2/1985 di aggiornamento accessorio laterale;

dalla Regione Marche della Regione Mar.

— Visto il verbale di consistenza relativo al corpo

— Accertato che è stato soddisfatto l'obbligo previsto dagli art. 3 e 11 della legge 28/1/1977 n.° 10 nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria mediante versamento di f. 1.563.480 effettuato presso la tesoreria com.le con ric.n°370 in data 26.3.1990 e versamento di f.384.620 presso la tesoreria comunale in data 20.4.1990 con ric. n°489 ;

b) contributo per opere di urbanizzazione secondaria mediante versamento c.s. di f. 926.220 e di f. 227.850;

c) contributo raggugliato al costo di costruzione mediante Versamento c.s. di f. 1.800.000;

## CONCEDE

a Cartechini Quartino in qualità di Amministratore delegato dalla Soc. Immob. "ELQUAR srl"

l'esecuzione dei progettati lavori, sotto l'osservanza delle prescrizioni, delle Leggi e dei Regolamenti in vigore, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, compreso tra questi, il Comune come ente patrimoniale, ed alle seguenti condizioni generali e prescrizioni particolari:

## CONDIZIONI GENERALI

- 1 — La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte in conformità del progetto come sopra autorizzato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente concessione, ~~si restituisce debitamente vistato,~~ (Tavol n. n. complessivamente).
- 2 — I lavori concessi dovranno avere inizio entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla stessa data.
- 3 — Nessuna variante potrà essere attuata senza specifica concessione del Comune il quale, su presentazione di regolare domanda documentata, di volta in volta decide, sentita la Commissione Edilizia e gli altri enti interessati. Ove durante l'esecuzione dei lavori le condizioni locali dovessero differire da quelle risultanti dalla rappresentazione grafica dovrà essere tempestivamente presentato un nuovo elaborato di variante per un successivo esame, e per l'eventuale approvazione ed autorizzazione.
- 4 — Prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà ottemperare a quanto previsto dalla Legge 30/4/1976 n. 373, inerente alle norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- 5 — Dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune le eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e della Impresa appaltatrice indicati nella richiesta di concessione.
- 6 — Ove risulti che nella costruzione, di cui alla presente autorizzazione, siano previste opere in conglomerato cementizio semplice o armato, il titolare della concessione dovrà presentare la prescritta denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1977 n. 1086 e del D.M. 30/5/1974.
- 7 — Prima dell'inizio dei lavori di costruzione, che debbono sorgere a confine o a distanza minima da vie o spazi pubblici l'interessato dovrà richiedere ed ottenere dall'Ufficio Tecnico Comunale la determinazione e la fissazione su terreno degli allineamenti e delle quote di livello, cui le costruzioni vanno riferite ed impostate.
- 8 — Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici; all'ingresso del cantiere dovrà essere posto ben visibile un cartello di almeno mt. 1,30 x 1,00 con la indicazione della costruzione e del suo proprietario, dell'Impresa costruttrice, del progettista dell'opera, del direttore dei lavori e dell'eventuale direttore tecnico del cantiere e, se si tratta di opera in c.a., anche dell'Ing. redattore dei calcoli.
- 9 — Se nella esecuzione di scavi il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici o privati deve usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà darne immediatamente comunicazione al Comune per gli eventuali provvedimenti del caso; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza alle Antichità ed alla Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici nel caso di rinvenimenti di qualche avanzo di pregio artistico o storico o di qualche oggetto di interesse archeologico o paleontologico.
- 10 — L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori a mezzo di apposito modello e della ultimazione degli scavi di fondazione prima del loro riempimento per poterne constatare la rispondenza al progetto approvato.
- 11 — Nessun locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato potrà essere usato senza il preventivo permesso di abitabilità.
- 12 — La presente concessione dovrà essere sempre tenuta in cantiere ed essere esibita agli agenti ed incaricati municipali a loro semplice richiesta.

13 — Dovrà essere ottenuto il nulla osta da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.

Dovranno essere inoltre osservate le seguenti:

## PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- 1) Le stuccature dovranno essere eseguite con malta di calce e sabbia usando cementi di colore bianco;
- 2) Le grondaie e pluviali qualora non siano in rame, dovranno essere sostituiti con altri eseguiti in rame;
- 3) Tutti i nuovi infissi e sistemi di oscuramento, dovranno essere realizzati in legno nel pieno rispetto di quanto prescritto nella N.T.A. del P.P.C.S.;
- 4) Dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza ai BB.AA. ed AA. delle Marche;

A seguito dell'esame della Soprintendenza ai Monumenti la medesima ha dato le seguenti indicazioni:

- nel trattamento di pulitura dei paramenti murari a vista, dovrà essere evitato l'utilizzo di acido cloridrico in soluzione acquosa così come previsto dall'art.5 del computo metrico-estimativo;
- le stuccature dovranno essere altresì realizzate con malta di calce e sabbia rispettando i cromatismi esistenti;

- A) La concessione a costruire è data sulla presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Essa non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi o regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi. L'Amministrazione Comunale infatti declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente concessione; il costruttore deve in ogni caso garantire la pubblica incolumità.
- B) La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario. Di ogni trasferimento dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune. La Concessione non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetti del suo rilascio.
- C) Per la posa in opera di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implicino la occupazione anche temporanea dello stesso dovrà essere richiesta apposita autorizzazione. Apposita autorizzazione dovrà altresì essere richiesta per l'allacciamento delle fognature alla rete pubblica e per ogni altra manomissione di suolo pubblico per qualsiasi opera o di impianto.
- D) Per la fornitura di acqua potabile il titolare della concessione, deve presentare domanda all'Azienda Comunale Acquedotti ed attenersi alle sue prescrizioni.
- E) Resta fermo che il Comune, con il rilascio della concessione, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e di quant'altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, essendo la esecuzione dei servizi esclusivamente dipendente dall'attuazione dei programmi urbanistici.
- F) La presente concessione ha la validità di un anno. Per le opere non iniziate in tale periodo è prescritta la presentazione di una nuova domanda prima di dare inizio alle opere stesse. Qualora i lavori venissero sospesi o abbandonati, l'interessato deve provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di un mese dall'inizio della sospensione del lavoro, eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine completare quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse.
- G) Il costruttore ed il tecnico, che assumono l'appalto e la direzione dei lavori di costruzione e demolizione di edifici ed opere edilizie in genere, sono con il proprietario responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere, che sempre devono rispondere in tutto alle autorizzazioni ottenute.
- H) Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui alla presente concessione non può essere rilasciato il certificato di abitabilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione: cioè senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti (Artt. nn. 31, 32, 41, della Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, e successive modifiche, Art. n. 106, (modificato dall'Art. 9 della Legge 9/6/1947, n. 530) e Art. 109 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 1934 e le disposizioni del locale Regolamento Edilizio).
- I) Il permesso di abitabilità dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore. La concessione del predetto permesso di abitabilità è soggetta a parere scritto dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché subordinata al rilascio della licenza d'uso della costruzione, relativamente alle opere o parti di questa in conglomerato cementizio semplice o armato da parte del Genio Civile in conformità della Legge 5/11/1971 n. 1086 ed al collaudo favorevole da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.

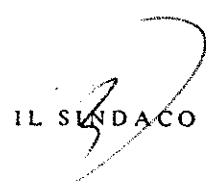
- 1 APR. 1992

Dalla Civica Residenza, addi .....

X Il Titolare della Concessione



IL SINDACO





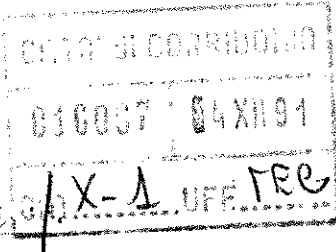
30. NOV. 1991

19

*Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI ANCONA



Al Sindaco del Comune di  
CORRIDONIA (MC)

Prot. N.° 10635  
MC/679

Allegati

Risposta al Foglio del 10.9.91  
Div.          Sez.          N.° 11945

OGGETTO: CORRIDONIA (MC) - Variante al progetto di ristrutturazione del-  
l'edificio sito nel centro storico in via Cavour, 27.-

Questa Soprintendenza ha preso visione del progetto di variante trasmesso da codesta Amministrazione comunale in data 10.9.1991 con nota n.11945, relativo alle opere indicate in oggetto.

Al riguardo lo scrivente Ufficio conferma con la presente il parere già espresso in data 17.12.1988 con nota n.13915 relativo all'intervento proposto.

Purtuttavia, riguardo la prevista scala da ricostruire nel portico in sostituzione di un collegamento verticale esistente, si raccomanda l'uso di materiali che garantiscono la reversibilità del manufatto quale struttura in legno e/o ferro.

Si raccomanda inoltre di utilizzare comunque materiali e tecnologie simili alle originarie al fine di salvaguardare i caratteri costruttivi e architettonici dell'edificio.

Si allega fotocopia del parere inviato.

IL SOPRINTENDENTE

SR/CC/af

(Dr. Arch. Anna Maria Iannucci)

1991

CITTA' di CORRIDONIA	
004837	6/IV/92
CAT. X. 8	UFF. <i>PC</i>

Spett.le Comune di Corridonia  
Ufficio tecnico

oggetto: comunicazione inizio lavori.

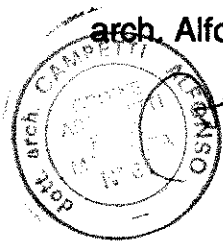
Con la presente il sottoscritto arch. Alfonso Campetti, in qualità di direttore dei lavori, comunica che in data 28.12.91 sono iniziati i lavori di cui alla concessione n. 691 del 01.04.92 e successiva variante n.692 del 02.04.92 intestate a Immobiliare ELQUAR srl.

*Dite: Hotel costruzioni retroto-*

in fede

arch. Alfonso Campetti

Corridonia 02.04.92



*Alfonso Campetti*



# COMUNE DI CORRIDONIA DI CORRIDONIA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che copia del presente documento è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune dal 2-4-92 al 16-4-92 Corridonia, li 4-24-92

CONCESSIONE A COSTRUIRE N.° 692

PRATICA N.° 1591

IL MESSO COMUNALE  
*Alfonso Campetti*

IL SINDACO

— Vista la domanda del 14.12.90 ed assunta al protocollo al n.° 16734 del 19.12.90 con la quale CONTIGIANI ELIDE

Cod. Fiscale CNT LLN 48R64 E694H

residente in Corridonia Via/Corr S. Salvatore N.° 9 chiedente di variante alla ristrutturazione dell'edificio

in Via/Corr Cavour n.° 27

— Accertato che il richiedente ha titolo ad ottenere la concessione, avendo dimostrato la disponibilità dell'area o dell'immobile mediante la presentazione dei prescritti atti;

— Visto il progetto allegato alla domanda stessa a firma dell'Arch. Alfonso Campetti Cod. Fisc. N.° CMP LNS 51D09 D0420

— Considerato che la Direzione dei Lavori sarà assunta, come da firma apposta, da idem Cod. Fisc. N.°

— Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

— Visto il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario;

— Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 14 MAR 92

— Visto il parere espresso dall'Assessorato Urbanistica ed Ambiente della Regione Marche in data prot. n.°

— Visto il P. di F. e le relative norme tecniche di attuazione;

— Visto il Regolamento Edilizio ed i Regolamenti di Igiene e Polizia Municipale;

— Vista la legge Comunale e Provinciale, la legge Urbanistica 17/8/1942 n.° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni nonché la legge 28/1/1977 n.° 10;

— Vista la legge 5/8/1978 n.° 457;

— Viste le leggi 18/4/1962 n.° 167 e 22/10/1971 n.° 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

— Viste le norme di cui al R.D. 22/11/1937 n.° 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di 1ª e 2ª categoria;

— Visto il parere del Segretario Comunale in data 20/02/1992;

— Visti i pareri della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ancona in data 17.12.1988 e 30.11.1991;

Vista la richiesta di volturazione della concessione edilizia prot. 380 del 10/1/92;

— Accertato che è stato soddisfatto l'obbligo previsto dagli art. 3 e 11 della legge 28/1/1977 n.° 10 nel modo seguente:

- a) contributo per opere di urbanizzazione primaria mediante esente;
- b) contributo per opere di urbanizzazione secondaria mediante esente;
- c) contributo ragguagliato al costo di costruzione mediante versamento dell'importo di f. 925.000 effettuato in data 26/02/1992 presso la tesoreria comunale con ric. n°179;

### CONCEDE

a lla ditta ELQUAR s.r.l. p.i. 01094880430—administratore delegato Cartechini Quintino

l'esecuzione dei progettati lavori, sotto l'osservanza delle prescrizioni, delle Leggi e dei Regolamenti in vigore, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, compreso tra questi, il Comune come ente patrimoniale, ed alle seguenti condizioni generali e prescrizioni particolari:

### CONDIZIONI GENERALI

- 1 — La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte in conformità del progetto come sopra autorizzato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente concessione, si restituisce debitamente vistato; (Tavol. e. n. 3 complessivamente).
- 2 — I lavori concessi dovranno avere inizio entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla stessa data.
- 3 — Nessuna variante potrà essere attuata senza specifica concessione del Comune il quale, su presentazione di regolare domanda documentata, di volta in volta decide, sentita la Commissione Edilizia e gli altri enti interessati. Ove durante l'esecuzione dei lavori le condizioni locali dovessero differire da quelle risultanti dalla rappresentazione grafica dovrà essere tempestivamente presentato un nuovo elaborato di variante per un successivo esame, e per l'eventuale approvazione ed autorizzazione.
- 4 — Prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà ottemperare a quanto previsto dalla Legge 30/4/1976 n. 373, inerente alle norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- 5 — Dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune le eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e della Impresa appaltatrice indicati nella richiesta di concessione.
- 6 — Ove risulti che nella costruzione, di cui alla presente autorizzazione, siano previste opere in conglomerato cementizio semplice o armato, il titolare della concessione dovrà presentare la prescritta denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1977 n. 1086 e del D.M. 30/5/1974.
- 7 — Prima dell'inizio dei lavori di costruzione, che debbono sorgere a confine o a distanza minima da vie o spazi pubblici l'interessato dovrà richiedere ed ottenere dall'Ufficio Tecnico Comunale la determinazione e la fissazione su terreno degli allineamenti e delle quote di livello, cui le costruzioni vanno riferite ed impostate.
- 8 — Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici; all'ingresso del cantiere dovrà essere posto ben visibile un cartello di almeno mt. 1,30 x 1,00 con la indicazione della costruzione e del suo proprietario, dell'Impresa costruttrice, del progettista dell'opera, del direttore dei lavori e dell'eventuale direttore tecnico del cantiere e, se si tratta di opera in c.a., anche dell'Ing. redattore dei calcoli.
- 9 — Se nella esecuzione di scavi il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici o privati deve usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà darne immediatamente comunicazione al Comune per gli eventuali provvedimenti del caso; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza alle Antichità ed alla Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici nel caso di rinvenimenti di qualche avanzo di pregio artistico o storico o di qualche oggetto di interesse archeologico o paleontologico.
- 10 — L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori a mezzo di apposito modello e della ultimazione degli scavi di fondazione prima del loro riempimento per poterne constatare la rispondenza al progetto approvato.
- 11 — Nessun locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato potrà essere usato senza il preventivo permesso di abitabilità.
- 12 — La presente concessione dovrà essere sempre tenuta in cantiere ed essere esibita agli agenti ed incaricati municipali a loro semplice richiesta.

- 13 — Dovrà essere ottenuto il nulla osta da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco. Dovranno essere inoltre osservate le seguenti:

### PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- dovrà essere presentato un atto notarile registrato e trascritto ai sensi di legge nel quale sia dichiarata la disponibilità ad uso pubblico dello spazio interno previsto a parcheggio dal P.P.C.S. - Isolato n°15;
- le aperture al P.T. dovranno rispettare le caratteristiche architettoniche di quelle esistenti ai piani superiori;
- il rilascio della concessione è subordinato a nulla osta della Soprintendenza;

Visti i pareri della Soprintendenza in data 17.12.1988 e 30.11.1991:

- nel trattamento di pulitura dei paramenti murari a faccia vista, dovrà essere evitato l'utilizzo dell'acido cloridrico in soluzione acquosa così come previsto da art.5 del computo metrico estimativo; le stuccature altresì dovranno essere realizzate con malta di ca. e sabbia rispettando i cromatismi esistenti;
- la prevista scala in sostituzione di un collegamento verticale esistente, si raccomanda l'uso dei materiali che garantiscono la reversibilità del manufatto quale struttura in legno e/o ferro;
- si dovranno comunque utilizzare materiali e tecnologie simili alle originarie al fine di salvaguardare i caratteri costruttivi e architettonici dell'edificio.

### AVVERTENZE

- A) La concessione a costruire è data sulla presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Essa non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi o regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi. L'Amministrazione Comunale infatti declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente concessione; il costruttore deve in ogni caso garantire la pubblica incolumità.
- B) La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario. Di ogni trasferimento dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune. La Concessione non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetti del suo rilascio.
- C) Per la posa in opera di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implicino la occupazione anche temporanea dello stesso dovrà essere richiesta apposita autorizzazione. Apposita autorizzazione dovrà altresì essere richiesta per l'allacciamento delle fognature alla rete pubblica e per ogni altra manomissione di suolo pubblico per qualsiasi opera o di impianto.
- D) Per la fornitura di acqua potabile il titolare della concessione, deve presentare domanda all'Azienda Comunale Acquedotti ed attenersi alle sue prescrizioni.
- E) Resta fermo che il Comune, con il rilascio della concessione, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e di quant'altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, essendo la esecuzione dei servizi esclusivamente dipendente dall'attuazione dei programmi urbanistici.
- F) La presente concessione ha la validità di un anno. Per le opere non iniziate in tale periodo è prescritta la presentazione di una nuova domanda prima di dare inizio alle opere stesse. Qualora i lavori venissero sospesi o abbandonati, l'interessato deve provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di un mese dall'inizio della sospensione del lavoro, eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine completare quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse.
- G) Il costruttore ed il tecnico, che assumono l'appalto e la direzione dei lavori di costruzione e demolizione di edifici ed opere edilizie in genere, sono con il proprietario responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere, che sempre devono rispondere in tutto alle autorizzazioni ottenute.
- H) Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui alla presente concessione non può essere rilasciato il certificato di abitabilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione: cioè senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti (Artt. nn. 31, 32, 41, della Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, e successive modifiche, Art. n. 106, (modificato dall'Art. 9 della Legge 9/6/1947, n. 530) e Art. 109 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 1934 e le disposizioni del locale Regolamento Edilizio).
- I) Il permesso di abitabilità dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore. La concessione del predetto permesso di abitabilità è soggetta a parere scritto dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché subordinata al rilascio della licenza d'uso della costruzione, relativamente alle opere o parti di questa in conglomerato cementizio semplice o armato da parte del Genio Civile in conformità della Legge 5/11/1971 n. 1086 ed al collaudo favorevole da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.

Dalla Civica Residenza, addi

2 APR. 1992

*Guido Ronanelli*  
Il Titolare della Concessione



IL SINDACO  
L'Assessore all'Urbanistica  
Dott. Guido Ronanelli

COMUNE DI CORRIDONIA  
(PROVINCIA DI MACERATA)

PRATICA N° 1591

CONCESSIONE EDILIZIA N° 279

IL SINDACO

- Vista la domanda prot. n° 5785 del 23.6.1992 con cui la Ditta Soc. ELQUAR s.r.l. (Cod. Fiscale: 01094880430) resident e in Corridonia Via/XXX Cavour N° 27 chiede di eseguire lavori di una seconda variante in corso d'opera in Via/XXX Cavour;
- Accertato che il richiedente ha titolo ad ottenere la concessione in qualità di proprietario come risulta dalla documentazione esibita;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa a firma del tecnico Arch. Alfonso Campetti (Cod. Fiscale: CMP.LNS.51D09.D0420.);
- Considerato che la Direzione dei Lavori sarà assunta, come da firma apposta, dal tecnico idem (Cod. Fiscale: .....);
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U.L.S. n° 1265 del 27.07.1934;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 16.LUG.1992;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali ed il Regolamento Edilizio Comunale;
- Viste la legge n° 1150 del 17.08.1942 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge n° 10 del 28.01.1977 e la legge n° 47 del 28.02.1985;
- Vista la legge n° 64 del 02.02.1974 ed il D.M. del 10.02.1983 di aggiornamento delle zone sismiche della Regione Marche;
- Visto il Piano Paesistico Ambientale Regionale e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- (Per pratiche ricadenti su aree sottoposte a vincolo paesistico di cui alla legge n° 1497/1939 e n° 431/1985) Visto il parere espresso dall'Amministrazione Provinciale di Macerata - Ass. Urbanistica ed Ambiente in data ..... prot. n° .....;
- (Per edifici sottoposti a vincolo di cui alla legge n° 1089/1939) Visto il nulla-osta espresso dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Regione Marche in data ..... prot. n° .....

- Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade nel caso di Concessione onerosa ~~per XXXX XXXX XXXX~~

- Dato atto che, ai fini della presente concessione, la Ditta interessata ha assolto gli obblighi previsti dagli art. 3 e 11 della legge n° 10 del 28.01.1977 nel modo seguente:

a) ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA di cui all'art. 5 della citata legge n° 10/1977: corresponsione del contributo di

£. 664.420 ..... mediante:  
 versamento dell'intero contributo per oneri di urbanizzazione primaria;  
(Quietanza della Tesoreria Comunale n° 1084 del 28.9.1992)  
ovvero:  
 versamento della somma sopracitata in ..... rate scadenti:  
1) £. .... entro il .....  
2) £. .... entro il .....  
3) £. .... entro il .....  
4) £. .... entro il .....  
con presentazione di polizza fidejussoria/bancaria n° ..... dell'Istituto .....  
..... dell'importo di £. .... a garanzia delle rate sopracitate;

b) ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA di cui all'art. 5 della citata legge n° 10/1977: corresponsione del contributo di

£. 327.980 ..... mediante:  
 versamento dell'intero contributo per oneri di urbanizzazione secondaria;  
(Quietanza della Tesoreria Comunale n° 1084 del 28.9.1992)  
ovvero:  
 versamento della somma sopracitata in ..... rate scadenti:  
1) £. .... entro il .....  
2) £. .... entro il .....  
3) £. .... entro il .....  
4) £. .... entro il .....  
con presentazione di polizza fidejussoria/bancaria n° ..... dell'Istituto .....  
..... dell'importo di £. .... a garanzia delle rate sopracitate;

c) COSTO DI COSTRUZIONE di cui all'art. 6 della citata legge n° 10/1977:

corresponsione del contributo di £. 773.750 ..... mediante:  
 versamento dell'intero contributo per costo di costruzione;  
(Quietanza della Tesoreria Comunale n° 1084 del 28.9.1992)  
ovvero:  
 versamento della somma sopracitata in ..... rate scadenti:  
1) £. .... contestualmente all'inizio lavori;  
2) £. .... entro un anno dalla data di inizio;  
3) £. .... entro due anni dalla data di inizio;  
4) £. .... entro 60 gg. dalla ultimazione dei lavori e comunque contestual-  
mente alla richiesta di abitabilità/agibilità dell'immobile;  
con presentazione di polizza fidejussoria/bancaria n° ..... dell'Istituto .....  
..... dell'importo di £. .... a garanzia delle rate sopracitate;

## CONCEDE

alla Ditta ELQUAR s.r.l. .....  
.....  
.....  
l'esecuzione dei lavori di seconda variante in corso d'opera alla C.E. n°691 del 1.4.1992  
n°692 del 2.4.1992 per la ristrutturazione di un edificio  
.....  
..... di cui al progetto  
sopracitato e costituito complessivamente da n° 5 ..... tavole che formano parte integrate della presente concessione e  
delle quali una copia viene restituita debitamente vistata.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni particolari, nonché delle condizioni generali e delle avvertenze di seguito riportate:

## PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Restano confermate le prescrizioni impartite nelle precedenti concessioni;

## CONDIZIONI GENERALI

- 1) La presente concessione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.
- 2) La costruzione dovrà essere eseguita in conformità al progetto ed alle destinazioni d'uso autorizzate.
- 3) I lavori concessi dovranno avere inizio entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro ~~due~~ tre / il 1.4.1995.
- 4) In corso d'opera non potranno apportarsi varianti senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualora le condizioni locali dovessero differire da quelle risultanti dalla rappresentazione grafica dovrà essere tempestivamente presentata una opportuna richiesta di variante.
- 5) Prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà ottemperare a quanto previsto dalla Legge n° 373 del 30.04.1976, inerente alle norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- 6) Dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune circa l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori e della Impresa esecutrice indicati nella richiesta di concessione.
- 7) Qualora negli interventi di cui alla presente concessione siano previste opere in conglomerato cementizio armato, il titolare della concessione dovrà effettuare il prescritto deposito delle opere stesse presso il Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata ai sensi della Legge n° 1086 del 05.11.1971 e del D.M. 30.05.1974.
- 8) Prima dell'inizio dei lavori di costruzione l'interessato dovrà richiedere ed ottenere dall'Ufficio Tecnico Comunale la determinazione e la fissazione su terreno degli allineamenti e delle quote di livello, cui le costruzioni vanno riferite ed impostate.
- 9) Lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici il cantiere dovrà essere chiuso con assito alla almeno ml. 2,00 e di aspetto decoroso. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole. All'ingresso del cantiere dovrà essere posto ben visibile un cartello di almeno mt. 1,30 x 1,00 con l'indicazione della costruzione, del Proprietario, dell'Impresa costruttrice, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'eventuale Direttore Tecnico del cantiere e, per opere in C.A., anche dell'Ingegnere Strutturista.
- 10) Se nell'esecuzione di scavi il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici o privati deve usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà darne immediatamente comunicazione al Comune per gli eventuali provvedimenti del caso. Nel caso di rinvenimento di qualsiasi reperto di carattere storico-artistico o di qualsiasi oggetto di interesse archeologico o paleontologico tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza ai Beni Storici ed Artistici ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici.
- 11) L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori a mezzo di apposito modello e della ultimazione degli scavi di fondazione prima del loro riempimento per poterne constatare la rispondenza al progetto approvato.
- 12) Nessun locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato potrà essere usato senza il preventivo permesso di abitabilità.
- 13) La presente concessione dovrà essere sempre tenuta in cantiere ed essere esibita agli agenti ed incaricati municipali a loro semplice richiesta.

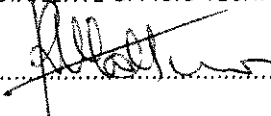
## AVVERTENZE

- A) La concessione a costruire è data sulla presunzione della conformità delle opere progettate delle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Essa non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi o regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità, anche nei riguardi dei diritti di terzi. L'Amministrazione Comunale infatti declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente concessione; il costruttore deve ogni caso garantire la pubblica incolumità.
- B) La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario. Di ogni trasferimento dovrà essere data tempestivamente comunicazione al Comune. La concessione non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetti del suo rilascio.
- C) Per la posa in opera di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implicino la occupazione anche temporanea dello stesso dovrà essere richiesta apposita autorizzazione.  
Apposita autorizzazione dovrà altresì essere richiesta per allacciamento della fognature alla rete pubblica e per ogni altra manomissione di suolo pubblico per qualsiasi opera o di impianto.
- D) Per l'allaccio alla rete idrica comunale il titolare della concessione deve presentare domanda all'Ufficio Acquedotto ed attenersi alle sue prescrizioni.
- E) Resta fermo che il Comune, con il rilascio della concessione, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e di quanto altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, essendo la esecuzione dei servizi esclusivamente dipendente dall'attuazione dei programmi urbanistici.
- F) La presente concessione ha la validità di un anno. Per le opere non iniziate in tale periodo è prescritta la presentazione di una nuova domanda prima di dare inizio alle opere stesse. Qualora i lavori venissero sospesi o abbandonati, l'interessato deve provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di un mese dall'inizio della sospensione del lavoro, eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine completare quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse.
- G) Il costruttore ed il tecnico, che assumono l'appalto e la direzione dei lavori di costruzione e demolizione di edifici ed opere edilizie in genere, sono con il proprietario responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere, che devono sempre rispondere in tutto alle autorizzazioni ottenute;
- H) Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui alla presente concessione non può essere rilasciato il certificato di abitabilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione cioè senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti (Artt. n° 31, 32, 41 della Legge n° 1150 del 17.08.1942 e successive modifiche, Art. n.106 (modificato dall'Art. 9 della Legge n° 530 del 09.06.1947) e Art.109 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 1934 e le disposizioni del locale Regolamento Edilizio).
- I) Il rilascio di abitabilità dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore.  
La concessione del predetto permesso di abitabilità è soggetta a parere scritto dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché per le opere o parti di questa in conglomerato cementizio armato subordinata all'avvenuto deposito del certificato di collaudo statico, da parte del Genio Civile in conformità della Legge n° 1086 del 05.11.1971 e se necessario al collaudo da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.
- L) Le sanzioni per l'omesso e/o ritardato pagamento del contributo afferente alla presente concessione sono stabilite all'art. 3 della Legge n° 47/1985.

30 NOV. 1992

Dalla Civica Residenza, li .....

VISTO:  
IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO





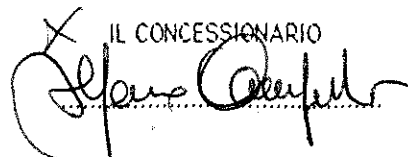
IL SINDACO

L'Assessore all'Urbanistica  
Dott. Guido Rapanelli

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni a cui essa è subordinata.

Corridonia, li 30 NOV 1992 .....

IL CONCESSIONARIO





# CITTA' DI CORRIDONIA

Autorizzazione n° 905  
Pratica n°1591

## IL SINDACO

Vista la domanda prot. n° 14418 del 27.10.1992 con la quale il Sig. CARTECHINI QUARTINO, in qualità di amministratore delegato della Soc. Elquar srl con sede in Via Cavour n°27 p.i. 01094880430, chiede l'autorizzazione ad apporre alle vetrine del negozio sito al Piano Terra dell'edificio sito in Via Cavour n°27, serrande a maglia verniciate di colore grigio scuro, e che le vetrine del piano terra saranno suddette saranno realizzate con ossatura in ferro e rivestita esternamente in legno mordentato scuro;

Accertato che il richiedente ha titolo ad ottenere l'autorizzazione;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico;

Visto il P.P.C.S. e le relative norme di attuazione;

Vista la legge n°64 del 02.02.1974;

Visto l'art. 48 della legge n°457 del 05.08.1978;

## A U T O R I Z Z A

il Sig. CARTECHINI QUARTINO ad eseguire i lavori richiesti; fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla stessa data.

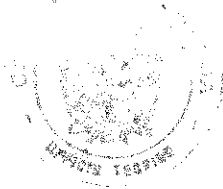
Dalla Residenza Municipale, li 15 GEN. 1993

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO  
Ing. Romualdo Mattioni

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Dott. Guido Rapanelli

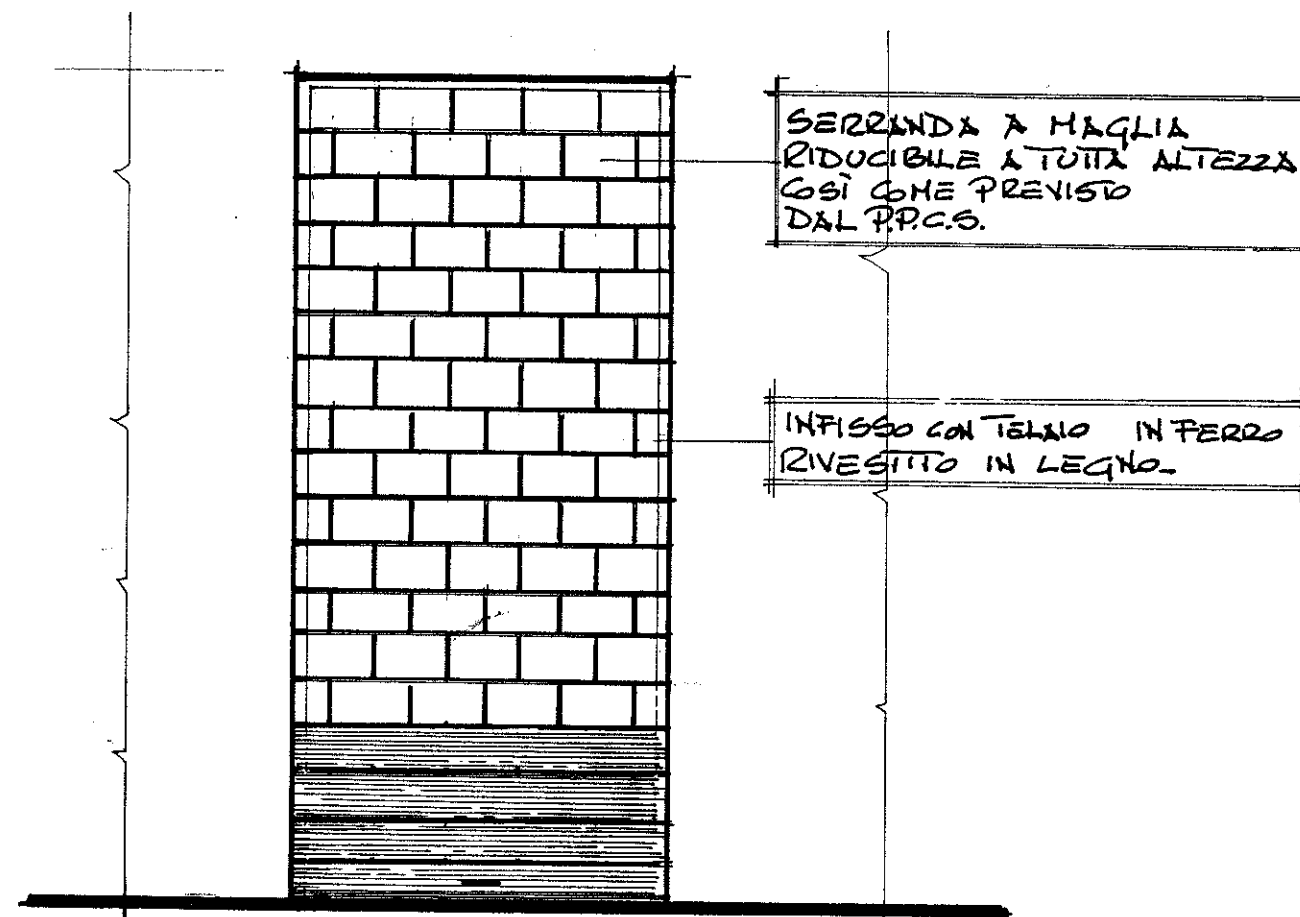
IL SINDACO  
Ing. David Boyllecques

X il titolare dell'autorizzazione  
... Alfonso Campelli ...  
E/ ml



Official stamp of the Mayor's Office

PARTICOLARE SERRANDA RELATIVO ALLE VETRINE  
DEL NEGOZIO SITO A CORRIDONIA IN VIA CAVOUR  
DI PROPRIETÀ DELLA DITTA ELQUAR S.R.L.



IL TECNICO

ARCH. ALFONSO CAMPELLI



Handwritten signature of Arch. Alfonso Campelli



# CITTA' DI CORRIDONIA

Prot. n°12857

OGGETTO: Autorizzazione per istallazione insegne luminose pubblicitarie.

AL SIG. CARTECHINI QUARTINO  
Via Cavour n°27  
CORRIDONIA

All'UFFICIO TRIBUTI

S E D E

raccomandata a.r.

## I L S I N D A C O

Vista la domanda del Sig. Cartechini Quartino in qualità di amministratore delegato della Soc. Elquar intesa ad ottenere l'autorizzazione ad istallare n°3 insegne luminose da cm. 100x70 in rame poste nel sovralucente delle vetrine-esposizioni dell'edificio sito in Via Cavour n°27 e n°2 insegne reclamistiche costituite da scritte con lettere a rilievo sulle pareti dell'edificio recanti la scritta "Gioielleria Cartechini" delle dimensioni di cm. come da elaborati grafici allegati alla domanda;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;

Fatto proprio il parere suddetto;

## A C C O G L I E

la domanda del Sig. Cartechini Quartino datata 24.09.1992 ed autorizza l'istallazione delle insegne pubblicitarie sopradescritte; fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Si autorizza previa denuncia da presentare, prima dell'istallazione al Servizio Pubbliche Affissioni e Pubblicità, per il versamento della relativa imposta comunale, con l'avvertenza che in difetto si procederà alla riscossione coattiva secondo le procedure previste alla riscossione secondo le procedure previste dal D.P.R. n°43 del 28.01.1988.

CORRIDONIA, li 15 GEN. 1993



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Dott. Guido Rapanelli

IL SINDACO

Ing. David Bovicqua

20

COMUNE DI CORRIDONIA  
COMUNE DI CORRIDONIA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara (PROVINCIA DI MACERATA)

che copia del presente documento è stata  
affissa all'atto pretorio di questa Comune

PRATICA N° 1591

dal 15-1-93 al 29-1-93

Corridonia, li 30-1-93

CONCESSIONE EDILIZIA N° 1190

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*

IL SINDACO

- Vista la domanda prot. n° 13172 del 3.10.1992 con cui la Ditta SOC. ELQUAR DI CARTECHINI QUARTINO (Cod. Fiscale: 01094880430) resident e in Corridonia Via ~~Cava~~ Cavour N° 27 chiede di eseguire lavori di 3° variante in corso d'opera per la ristrutturazione di un edificio in Via Cava Cavour;
- Accertato che i.l. richiedente ha titolo ad ottenere la concessione in qualità di proprietario come risulta dalla documentazione esibita;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa a firma del tecnico ARCH. Alfonso Campetti (Cod. Fiscale: CMP. LNS. 51D09. D0420.);
- Considerato che la Direzione dei Lavori sarà assunta, come da firma apposta, dal tecnico idem (Cod. Fiscale: );
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U.L.S. n° 1265 del 27.07.1934;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 15.OTT.1992;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali ed il Regolamento Edilizio Comunale;
- Viste la legge n° 1150 del 17.08.1942 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge n° 10 del 28.01.1977 e la legge n° 47 del 28.02.1985;
- Vista la legge n° 64 del 02.02.1974 ed il D.M. del 10.02.1983 di aggiornamento delle zone sismiche della Regione Marche;
- Visto il Piano Paesistico Ambientale Regionale e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- (Per pratiche ricadenti su aree sottoposte a vincolo paesistico di cui alla legge n° 1497/1939 e n° 431/1985) Visto il parere espresso dall'Amministrazione Provinciale di Macerata - Ass. Urbanistica ed Ambiente in data ..... prot. n° .....
- (Per edifici sottoposti a vincolo di cui alla legge n° 1089/1939) Visto il nulla-osta espresso dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Regione Marche in data ..... prot. n° .....
- Vista l'autorizzazione N° 905 del 15 GEN 1993 per l'apposizione di serrande a maglia, relativa al parere espresso dalla Commissione Edilizia;

- Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade nel caso di Concessione ~~onerosa~~/gratuita in ~~virtù di~~ quanto non c'è aumento di superficie utile e volume;

- Dato atto che, ai fini della presente concessione, la Ditta interessata ha assolto gli obblighi previsti dagli art. 3 e 11 della legge n° 10 del 28.01.1977 nel modo seguente:

a) ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA di cui all'art. 5 della citata legge n° 10/1977: corresponsione del contributo di

£ ..... mediante:

versamento dell'intero contributo per oneri di urbanizzazione primaria;  
(Quietanza della Tesoreria Comunale n° ..... del .....)

ovvero:

versamento della somma sopracitata in ..... rate scadenti:

- 1) £ ..... entro il .....
- 2) £ ..... entro il .....
- 3) £ ..... entro il .....
- 4) £ ..... entro il .....

con presentazione di polizza fidejussoria/bancaria n° ..... dell'Istituto ..... dell'importo di £ ..... a garanzia delle rate sopracitate;

b) ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA di cui all'art. 5 della citata legge n° 10/1977: corresponsione del contributo di

£ ..... mediante:

versamento dell'intero contributo per oneri di urbanizzazione secondaria;  
(Quietanza della Tesoreria Comunale n° ..... del .....)

ovvero:

versamento della somma sopracitata in ..... rate scadenti:

- 1) £ ..... entro il .....
- 2) £ ..... entro il .....
- 3) £ ..... entro il .....
- 4) £ ..... entro il .....

con presentazione di polizza fidejussoria/bancaria n° ..... dell'Istituto ..... dell'importo di £ ..... a garanzia delle rate sopracitate;

c) COSTO DI COSTRUZIONE di cui all'art. 6 della citata legge n° 10/1977:

corresponsione del contributo di £ ..... mediante:

versamento dell'intero contributo per costo di costruzione;  
(Quietanza della Tesoreria Comunale n° ..... del .....)

ovvero:

versamento della somma sopracitata in ..... rate scadenti:

- 1) £ ..... contestualmente all'inizio lavori;
- 2) £ ..... entro un anno dalla data di inizio;
- 3) £ ..... entro due anni dalla data di inizio;
- 4) £ ..... entro 60 gg. dalla ultimazione dei lavori e comunque contestualmente alla richiesta di abitabilità/agibilità dell'immobile;

con presentazione di polizza fidejussoria/bancaria n° ..... dell'Istituto ..... dell'importo di £ ..... a garanzia delle rate sopracitate;

## CONCEDE

alla Ditta SOC. ELQUAR DI CARTECHINI QUARTINO

alla C.E. n° 691 del 1.4.1992

l'esecuzione dei lavori di 3° variante in corso d'opera all'edificio in Via Cavour

di cui al progetto sopracitato e costituito complessivamente da n° ..... tavole che formano parte integrate della presente concessione e delle quali una copia viene restituita debitamente vista.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni particolari, nonché delle condizioni generali e delle avvertenze di seguito riportate:

## PRESCRIZIONI PARTICOLARI

## CONDIZIONI GENERALI

- 1) La presente concessione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.
- 2) La costruzione dovrà essere eseguita in conformità al progetto ed alle destinazioni d'uso autorizzate.
- 3) I lavori concessi dovranno avere inizio entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni/ il 1.04.1995
- 4) In corso d'opera non potranno apportarsi varianti senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualora le condizioni locali dovessero differire da quelle risultanti dalla rappresentazione grafica dovrà essere tempestivamente presentata una opportuna richiesta di variante.
- 5) Prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà ottemperare a quanto previsto dalla Legge n° 373 del 30.04.1976, inerenti alle norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- 6) Dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune circa l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori e della Impresa esecutrice indicati nella richiesta di concessione.
- 7) Qualora negli interventi di cui alla presente concessione siano previste opere in conglomerato cementizio armato, il titolare della concessione dovrà effettuare il prescritto deposito delle opere stesse presso il Servizio Decentrato OO.PP. Difesa del Suolo di Macerata ai sensi della Legge n° 1086 del 05.11.1971 e del D.M. 30.05.1974.
- 8) Prima dell'inizio dei lavori di costruzione l'interessato dovrà richiedere ed ottenere dall'Ufficio Tecnico Comunale la delimitazione e la fissazione su terreno degli allineamenti e delle quote di livello, cui le costruzioni vanno riferite ed impostate.
- 9) Lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici il cantiere dovrà essere chiuso con assito alto almeno mt. 2,00 e di aspetto decoroso. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole. All'ingresso del cantiere dovrà essere posto ben visibile un cartello di almeno mt. 1,30 x 1,00 con l'indicazione della costruzione, del Proprietario, dell'Impresa costruttrice, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'eventuale Direttore Tecnico del cantiere e, per opere in C.A., anche dell'Ingegnere Strutturista.
- 10) Se nell'esecuzione di scavi il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici o privati deve usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà darne immediatamente comunicazione al Comune per gli eventuali provvedimenti del caso. In caso di rinvenimento di qualsiasi reperto di carattere storico-artistico o di qualsiasi oggetto di interesse archeologico paleontologico tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza ai Beni Storici ed Artistici ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici.
- 11) L'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori a mezzo di apposito modello della ultimazione degli scavi di fondazione prima del loro riempimento per poterne constatare la rispondenza al progetto approvato.
- 12) Nessun locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato potrà essere usato senza il preventivo permesso di abitabilità.
- 13) La presente concessione dovrà essere sempre tenuta in cantiere ed essere esibita agli agenti ed incaricati municipali loro semplice richiesta.

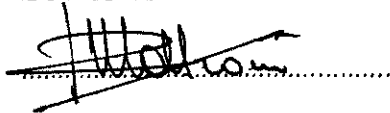
## AVVERTENZE

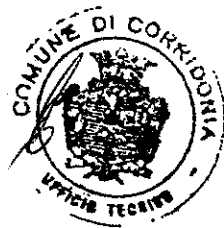
- A) La concessione a costruire è data sulla presunzione della conformità delle opere progettate delle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Essa non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi o regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità, anche anche nei riguardi dei diritti di terzi. L'Amministrazione Comunale infatti declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente concessione; il costruttore deve ogni caso garantire la pubblica incolumità.
- B) La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario. Di ogni trasferimento dovrà essere data tempestivamente comunicazione al Comune. La concessione non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetti del suo rilascio.
- C) Per la posa in opera di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implichino la occupazione anche temporanea dello stesso dovrà essere richiesta apposita autorizzazione.  
Apposita autorizzazione dovrà altresì essere richiesta per allacciamento della fognature alla rete pubblica e per ogni altra manomissione di suolo pubblico per qualsiasi opera o di impianto.
- D) Per l'allaccio alla rete idrica comunale il titolare della concessione deve presentare domanda all'Ufficio Acquedotto ed attenersi alle sue prescrizioni.
- E) Resta fermo che il Comune, con il rilascio della concessione, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e di quanto altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, essendo la esecuzione dei servizi esclusivamente dipendente dall'attuazione dei programmi urbanistici.
- F) La presente concessione ha la validità di un anno. Per le opere non iniziate in tale periodo è prescritta la presentazione di una nuova domanda prima di dare inizio alle opere stesse. Qualora i lavori venissero sospesi o abbandonati, l'interessato deve provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di un mese dall'inizio della sospensione del lavoro, eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine completare quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse.
- G) Il costruttore ed il tecnico, che assumono l'appalto e la direzione dei lavori di costruzione e demolizione di edifici ed opere edilizie in genere, sono con il proprietario responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere, che devono sempre rispondere in tutto alle autorizzazioni ottenute;
- H) Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui alla presente concessione non può essere rilasciato il certificato di abitabilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione cioè senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti (Artt. n° 31, 32, 41 della Legge n° 1150 del 17.08.1942 e successive modifiche, Art. n.106 (modificato dall'Art. 9 della Legge n° 530 del 09.06.1947) e Art.109 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 1934 e le disposizioni del locale Regolamento Edilizio).
- I) Il rilascio di abitabilità dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore.  
La concessione del predetto permesso di abitabilità è soggetta a parere scritto dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché per le opere o parti di questa in conglomerato cementizio armato subordinata all'avvenuto deposito del certificato di collaudo statico, da parte del Genio Civile in conformità della Legge n° 1086 del 05.11.1971 e se necessario al collaudo da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco.
- L) Le sanzioni per l'omesso e/o ritardato pagamento del contributo afferente alla presente concessione sono stabilite all'art. 3 della Legge n° 47/1985.

15 GEN. 1993

Dalla Civica Residenza, li .....

VISTO:  
IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO





IL SINDACO

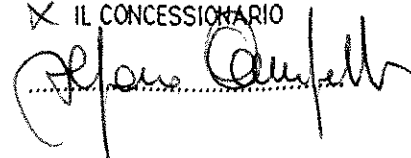
L'Assessore all'Urbanistica  
Dott. Guido Rapanelli  
IL SINDACO  
Ing. David Bevilacqua

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni a cui essa è subordinata.

15 GEN. 1993

Corridonia, li .....

X IL CONCESSIONARIO





## REGIONE MARCHE

SERVIZIO DECENTRATO OPERE  
PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO

MACERATA

Cod. Fisc. 80006890420 - Part. IVA 00481070423

22 FEB. 1993

Macerata, ..... 199.....

Ufficio Opere Pubbliche - Sez. A/2

Prot. n. 1301 allegati 1 fascicolo

Risposta al foglio n. ....

del .....

OGGETTO: Legge 2.2.1974, n. 64 -  
L.R. 3.11.1984, n. 33 e  
L.R. 27.3.1987, n. 18.

COMUNE DI CORRIDONIAPRATICA N. 15/505LAVORI DI COSTRUZIONE SCALA INTERNA SU EDIFICIO COMM.LEDITTA PROPRIETARIA: SOC. ELQUAR S.r.l.

VISTA la denuncia pervenuta in data 18/2/93 ed assunta al n. 1301  
di protocollo, presentata da codesta Ditta ai sensi degli artt. 17 della legge  
2.2.1974, n. 64 e 2 della L.R. 3.11.1984, n. 33;

ACCERTATO che la stessa risulta redatta in conformità di quanto dispone il  
primo comma del citato art. 17 della legge 64/1974, in quanto contiene tutti i  
dati in esso richiesti;

ACCERTATO altresì che la documentazione allegata alla denuncia suddetta in  
duplice copia, è stata firmata dal progettista e dal direttore dei lavori;

Tutto ciò visto ed accertato, ai sensi di quanto dispone il secondo comma  
dell'art. 3 della L.R. 3.11.1984, n. 33, così come modificato dalla L.R. 27 mar  
zo 1987, n. 18, si

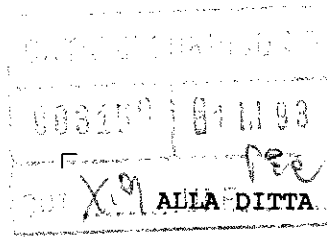
A T T E S T A

l'avvenuto deposito del progetto relativo ai lavori di che trattasi costituito  
da n. 1 allegati.

Copia di detto progetto, debitamente vidimata per l'avvenuto deposito, si  
restituisce unitamente alla presente perchè venga conservata in cantiere a nor  
ma di quanto stabilisce il 4° comma dell'art. 3 della L.R. 3.11.1984, n. 33 co  
si come modificato dalla L.R. 27.3.1987, n. 18.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
OPERE PUBBLICHE

(Dr. Ing. Stefano Sabbatini)



SOC. ELQUAR S.r.l.  
V. CAVOUR  
CORRIDONIA

*cc/*



# REGIONE MARCHE

Mod. 64/Rel.

SERVIZIO DECENTRATO OPERE  
PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO

MACERATA

Cod. Fisc. 80008630420 - Part. IVA 00481070423  
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Macerata	
CITTA' DI CORRIDONNE	
003706	11 III 93
CANT. X.9. UFF. DEC.	

- 9 MOD 1003 199

Al Sig. *And. Alfonso Campetti*

Sez. A/2

Prot. n. *2720* allegati *1*

Risposta al foglio n. ....

del .....

*Corridonne*

e, p.c. al Comune di



*Corridonne*

OGGETTO: Leggi 2.2.1974, n. 64; 5.11.1971, n. 1086 e L.R. 3.11.1984, n. 33.

COMUNE DI *Corridonne* - PRAT. N. *15/505*

LAVORI DI *Costruzione sede in esisio*

DITTA PROPRIETARIA: *Soc. ETUVAR s.r.l.*

Ai sensi di quanto dispongono gli artt. n° 6 della Legge 5.11.1971, n°1086 e n° 6 - quarto comma - della L.R. 3.11.1984, n° 33, si restituisce, munita dell'attestato dell'avvenuto deposito, copia della relazione a strutture ultimate relativa ai lavori in oggetto indicati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
OPERE PUBBLICHE  
(Dr. Ing. *Stefano SABBATINI*)

*m*



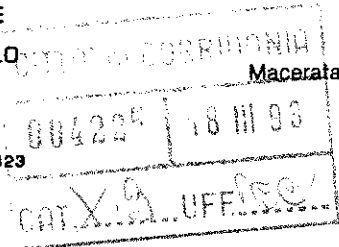
# REGIONE MARCHE

Mod. 64/Colt.

SERVIZIO DECENTRATO OPERE  
PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO

MACERATA

Cod. Fisc. 80008630420 - Part. IVA 00481070423  
UFFICIO OPERE PUBBLICHE



11 MAR. 1993

199

Sez. A/2

Prot. n. 2934 allegati 1

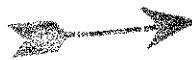
Risposta al foglio n. ....

del .....

Al Sig. FLORENTINO ING. GIOVANNI  
VIA PERUARE 6/A

MONTELUPONE

e, p.c. al Comune di



CORRIDONIA

OGGETTO: Leggi 2.2.1974, n. 64; 5.11.1971, n. 1086 e L.R. 3.11.1984, n. 33.

COMUNE DI CORRIDONIA

- PRAT. N. 15/505

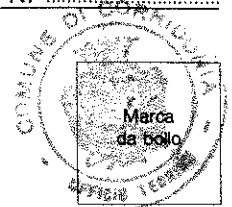
LAVORI DI COSTRUZIONE SCALA IN ACCIAIO

DITTA PROPRIETARIA: SOE. ELAVAR S.R.L.

Ai sensi di quanto dispongono gli artt. n° 7 della Legge 5.11.1971, n. 1086 e n° 6 - quarto comma - della L.R. 3.11.1984, n° 33, si restituisce, munita dell'attestato dell'avvenuto deposito, copia del certificato di collaudo relativo ai lavori in oggetto indicati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
OPERE PUBBLICHE  
(Dr. Ing. Stefano BABBATINI)

**COMUNE DI CORRIDONIA**  
 PROVINCIA DI MACERATA



**AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ/AGIBILITÀ**

**IL SINDACO**

Visti i verbali d'ispezione in data 13.02.1993 dell'Ufficiale Sanitario  
 Dott. Aldo Baggio e in data 26.02.1993 del Funzionario  
 dell'Ufficio tecnico Geom. [redacted] a ciò delegato, dai quali  
 risulta che l'a (1) ristrutturazione del (2) l'edificio comm.le e civile di proprietà  
 della [redacted]

sito in Corridonia in Via Cavour n. 27  
 è stato eseguito in conformità: a) del progetto approvato di cui alla concessione ad edificare n. 278  
 rilasciata in data 7.11.1988 e ultima concessione di variante n. 790  
 del 15.01.1993 - Pratica n. 1591; b) dell'art. 220 del T.U. leggi sanitarie 27

luglio 1934, n. 1265 e con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio e d'igiene del Comune;  
 e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data 9.03.1993 delle opere in cemento armato  
 rilasciato dall'Ing. [redacted]  
 e depositato al Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata in data 9.03.1993;

Visto il certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando VV.FF. di [redacted]  
 in data [redacted] prot. n. [redacted];

Visti gli articoli 221 e 226 del T.U. delle leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. 1 cap. 1° del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta del versamento n. 254 - 422 in data 10/11/1992 e 26/02/1993  
 di L. 51.000 - 40.000= comprovante l'avvenuto pagamento della prescritta tassa di concessione  
 comunale;

**AUTORIZZA**

Ad ogni effetto di legge al Sig. <sup>la</sup> Soc. ELQUAR s.r.l.

l'abitabilità/l'agibilità dei locali sottoindicati componenti il fabbricato:

PIANO	Totale abitaz.	Vani di abitazione		Locali destinati ad altro uso comm.le					ANNOTAZIONI
		utili	access.	Negozi	Laborat.	Garage	depos. Magazz.	Acc/ri	
Seminterrato	/	/	/	/	/	/	3	2	
Piano terra	/	/	/	4	/	/	/	/	
I piano	/	/	/	4	/	/	/	1	
II piano	1	5	1	/	/	/	/	/	
III piano									
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	

Data 18 MAR 1993



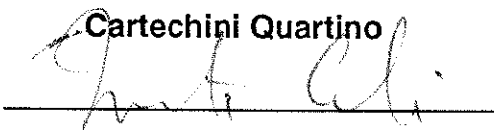
IL SINDACO  
 L'Assessore all'Urbanistica  
 Dott. Guido Rapanelli

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione - (2) Urbana o rurale.

**Dichiarazione che le grotte alle quali si accede attraverso il piano  
sottostrada, non sono destinate ad attivita' commerciale**

Il sottoscritto **Cartechini Quartino** amministratore della **Società ELQUAR srl**, titolare della **concessione n.510 del 31.12.90 e delle successive Varianti**, con la presente **dichiara** che le grotte, di cui si allega planimetria, alle quali si accede solo attraverso il piano sottostrada destinato all'attività commerciale, non sono destinate a quest'ultima, in quanto risultando in alcuni punti non più alte di circa cm.170, mancando quindi della necessaria altezza richiesta per l'attività commerciale.

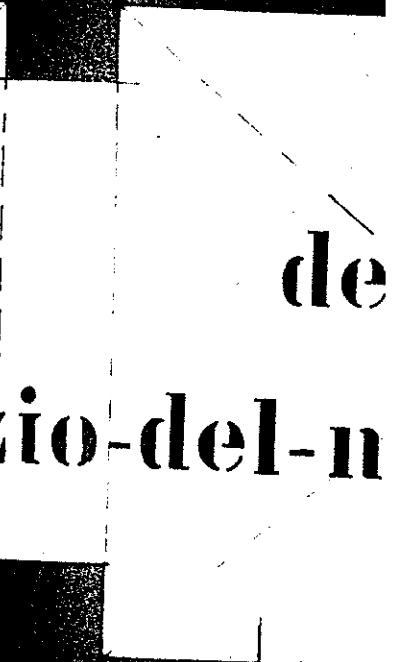
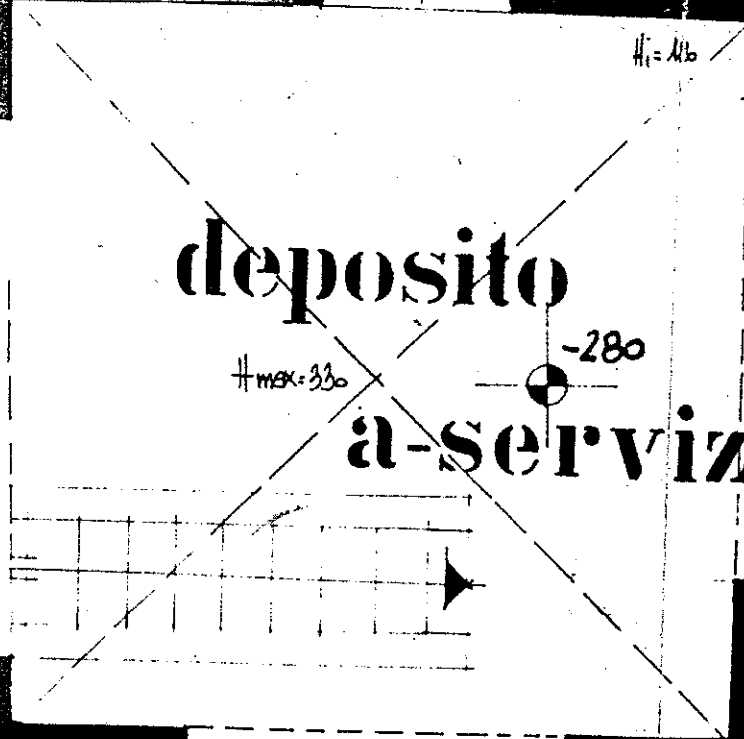
Corridonia 20.01.93

**Cartechini Quartino**  


# PIANO SOTTOSTRADA



rip.



APERTURA AD ARCO  
ESISTENTE

